



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.272..... DEL03/05/2021

OGGETTO: Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 – Asse 1, Azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”, DGR n. 822 del 23 giugno 2020 e s.m.i. “Bando per il Sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali”. Apertura anticipata della finestra straordinaria per la richiesta di variazioni progettuali.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento, in merito al “Bando per il Sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali”, si dispone l’apertura anticipata al 10 maggio 2021 della finestra straordinaria, di cui all’art. 14 “*Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi*” dell’Allegato A al Bando, per la richiesta di variazione dei progetti ammessi a contributo con Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020.

Estremi dei principali documenti dell’istruttoria:

- DGR n. 745 del 16 giugno 2020 "Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19.";
- DGR n. 822 del 23 giugno 2020, “*POR FESR 2014-2020. Asse 1. Azione 1.1.4 " Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi". Approvazione bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle reti innovative regionali e dai distretti industriali.*”;
- Decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020, “*Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 23 giugno 2020. Azione 1.1.4 "Sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali". Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, di finanziabilità ed impegno di spesa.*”.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

PREMESSO che, il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 final del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015; ulteriori modifiche e revisioni di determinati elementi del POR sono state approvate con successive Decisioni della Commissione n. C (2018) 4873 del 19/07/2018, n. C (2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;

che, nel “POR Veneto FESR 2014-2020”, nell’ambito dell’Asse 1 “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione”, è prevista l’azione 1.1.4 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”;

che, con provvedimento DGR n. 404 del 31 marzo 2020, “*Priorità di investimento perseguibili nell’ambito della politica di coesione della Regione del Veneto 2014-2020 con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo*”

per potenziare i servizi sanitari, tutelare la salute e mitigare l'impatto socio-economico del COVID-19, alla luce della proposta di Regolamento relativa alla "Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus adottata dalla Commissione europea" (COM(2020) 113) e prime ipotesi di iniziative regionali." sono state individuate nuove priorità di investimento perseguibili nell'ambito della politica di coesione 2014-2020 per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020);

che, con provvedimento DGR n. 8/INF del 4 giugno 2020 "*Piano regionale di misure anticicliche per sostegno al sistema economico veneto in crisi a causa delle conseguenze della pandemia da COVID -19*", è stato varato un piano regionale di interventi economici per supportare i settori produttivi anche attraverso la ricerca e lo sviluppo in ottica anti-covid incoraggiando la collaborazione tra la regione stessa, le università e le imprese attraverso progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

che, con provvedimento DGR n. 745 del 16 giugno 2020 "*Riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 della Regione del Veneto POR FSE e POR FESR in risposta all'emergenza COVID-19.*" sono state approvate le linee generali di intervento per la riprogrammazione delle risorse rese disponibili sui Programmi Operativi Regionali FSE e FESR 2014 – 2020 ponendo le basi per un sostegno ai progetti di ricerca e sviluppo con ricadute operative di contrasto e mitigazione degli effetti del COVID-19;

che, con provvedimento n. 822 del 23 giugno 2020, la Giunta regionale ha approvato il bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali (Allegato A) in esecuzione del POR FESR 2014-2020, Asse 1, Azione 1.1.4 con uno stanziamento di 20.000.000,00 di euro;

DATO ATTO

che il succitato "*Bando per il sostegno a progetti di Ricerca e Sviluppo realizzati dalle Reti Innovative Regionali e dai Distretti Industriali*" rientra nella più ampia programmazione regionale messa in atto a partire dall'azione di riprogrammazione della Giunta Regionale dei Programmi Operativi POR FSE e POR FESR 2014-2020 con deliberazione n. 745/2020, per rispondere alle problematiche sanitarie, economiche e sociali determinate dall'attuale emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19, in particolare con la finalità di sostenere progettualità ad elevato impatto in termini di nuova conoscenza generata che possa essere proficuamente reimpiegata per fronteggiare le nuove sfide globali. Si attendono, pertanto, risultati progettuali orientati a trovare soluzioni che, in un'ottica cosiddetta "anti-Covid", possano essere trasferiti in nuovi prodotti, servizi o per la riqualificazione dei processi;

che, entro la data del 9 settembre 2020 sono pervenute, a valere sul bando di cui trattasi, n. 11 istanze e che le stesse sono state ammesse a contributo con Decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020;

che, ai sensi dell'articolo 6 "*Spese ammissibili*" e articolo 14 "*Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi*" dell'Allegato A alla DGR n. 822/2020 (bando), i progetti ammessi devono svolgersi dalla data di avvio del progetto corrispondente al giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno e concludersi entro il 30 dicembre 2022;

CONSIDERATO che il sistema produttivo sta operando in un contesto soggetto a repentini cambiamenti dettati dall'evolversi delle condizioni legate alla pandemia e pertanto anche la fase realizzativa dei progetti è condizionata da tale situazione;

il permanere dell'urgenza sanitaria e la necessità di rendere le progettualità sostenute attraverso il "Bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle Reti

Innovative Regionali e dai Distretti Industriali” fluide in termini di rispetto dei tempi di realizzazione, output, ricadute e impegni finanziari, si reputa indispensabile dare l’opportunità di apportare tempestivamente, ove necessario, idonee modifiche progettuali senza derogare alla tipologia di variazioni ammesse dall’articolo 14 “Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi” offrendo un arco temporale maggiore per la presentazione delle richieste di variazione;

che l’art. 14 del bando in parola “Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi”, al comma 4, prevede che “(...) la capofila può fare richiesta di variazione del progetto contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento dell’acconto. (...)”, ossia dal 1° gennaio 2022 al 28 febbraio 2022. Inoltre “È ammessa una sola ulteriore variazione di progetto presentabile nella finestra straordinaria aperta dal giorno 1° giugno 2021 e fino al giorno 15 giugno 2021. (...) Sono irricevibili le richieste inviate in diverso momento, fatta eccezione per le variazioni derivanti dai casi elencati al comma 6.”;

che, in conformità all’articolo 14, comma 11, potranno essere previste ulteriori finestre per la modifica dei progetti qualora se ne ravvisasse la necessità e l’urgenza con decreto del Direttore delle Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

DATO ATTO della situazione contingente e ravvisata la necessità di dare la possibilità ai beneficiari del Bando di cui alla DGR 822/2020 di evidenziare tempestivamente le criticità che stanno emergendo dall’esecuzione dei progetti e di agire apportando le opportune modifiche al fine di produrre gli output progettuali nei tempi previsti, permettendo così all’Organismo Intermedio AVEPA, che gestisce il bando, di registrare tempestivamente le variazioni progettuali in un’ottica di monitoraggio dello stato dell’arte dei progetti prima del report intermedio e della domanda di acconto, da presentarsi dal 1° gennaio al 28 febbraio 2022;

RITENUTO pertanto necessario, in ragione di quanto sopra esposto, anticipare al 10 maggio 2021 il termine di apertura della finestra straordinaria, prevista dal 1° al 15 giugno 2021, per la presentazione delle richieste di variazione progettuale da parte dei soggetti capofila dei progetti ammessi a finanziamento con decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA n. 447/2020, fermo restando quanto disposto dall’articolo 14, commi 4, 5, 6, 7, 8, 9, e 10 dell’Allegato A alla DGR n. 822/2020 in merito alla tipologia di variazioni ammesse e alle relative modalità di presentazione;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 e il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europei;
la Decisione C (2015) 5903 final del 17 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2014 – 2020 e successive Decisioni C(2018) 4873 del 19/07/2018, C(2019) 4061 del 05/06/2019 e n. C (2020) 7754 del 05/11/2020;
il decreto legislativo n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. n. 118/2011;
la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificata dalla l.r. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
l’articolo 38, comma 1, della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;
la deliberazione della Giunta Regionale n. 226 del 28 febbraio 2017 con il quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020;
le deliberazioni della Giunta Regionale n. 404 del 31 marzo 2020, n. 8/INF del 4 giugno 2020, n. 745 del 16 giugno 2020, n. 822 del 23 giugno 2020;
il decreto del Dirigente dell’Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020;
la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti.

DECRETA

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di anticipare, per le considerazioni espresse in premessa, al 10 maggio 2021 il termine di apertura della finestra straordinaria prevista dall'art. 14 comma 4 del bando approvato con DGR 822/2020, permettendo ai soggetti capofila dei progetti ammessi al finanziamento con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA n. 447 del 15 dicembre 2020 di presentare domanda di variazione progettuale, ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 14, commi 4, 5, 6, 7, 8, 9, e 10 in merito alla tipologia di variazioni ammesse e alle modalità di presentazione della richiesta;
3. di notificare il presente provvedimento all'Organismo intermedio AVEPA per gli adempimenti conseguenti;
4. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il DIRETTORE
F.to Rita Steffanutto